

COMUNE TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

Ordinanza n. 1 del 14.6.2011

Prot. n. 3393

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

IL SINDACO

Constatata l'enorme e preoccupante presenza di nutrie nel territorio del Comune di Trescore Cremasco, presenza che ha continuato ad aumentare in modo impressionante, in quanto le stesse hanno una capacità riproduttiva molto elevata senza avere antagonisti, né rappresentano specie autoctona, nonostante la Provincia di Cremona abbia attivato già dal novembre 2000 un piano per il contenimento di tali specie;

Considerato:

- che tali animali non autoctoni, riproducendosi incontrollatamente possono portare epidemie o addirittura malattie letali tipo leptospirosi, come ampiamente dimostrato dall'ASL di Cremona e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Brescia, con indagini condotte negli anni a partire dal 1996 e fino al 2001, e mettere in serio pericolo la salute, se non la vita, dei cittadini e in particolare di bambini e ragazzi che si aggirano lungo i corsi d'acqua per la pratica della pesca sportiva senza adottare le precauzioni necessarie per evitare il contatto con l'acqua;
- che sono pure a rischio gli agricoltori che nella pratica irrigua sono costretti ad operare a diretto contatto di fossi e canali che attraversano tutto il territorio comunale;
- che la presenza di tane e cunicoli sempre più estesi nelle strutture arginali dei canali determina problemi di dissesto idrogeologico;

Constatato che il citato piano provinciale si è dimostrato assolutamente inadeguato a fronteggiare l'emergenza de qua come dimostra il fatto che numerosi Comuni della Provincia di Cremona continuano ad adottare ordinanze contingibili ed urgenti relativamente alla fattispecie in argomento;

Viste:

- la nota prot. N.2499/2S del 16.08.1997 dell'ASL n.23 di Cremona, con la quale si comunica che su n. 42 campioni esaminati ben n.11 sono risultati positivi alla leptospirosi e le successive valutazioni dell'istituto Zooprofilattico Sperimentale che evidenziano su nuovi campioni una presenza di leptospirosi pari al 50%:infatti l'indagine effettuata nei mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio 2001, di 37 ulteriori soggetti raccolti, dall'Amministrazione Provinciale di Cremona ed esaminati dall'Istituto Zooprofilattico di Brescia Sezione di Cremona evidenzia n.15 animali positivi ad una o più leptospire con titoli variabili e testimonianze di contatti in costante attività e potenzialità infettiva del soggetto;
- la relazione del Servizio di Medicina Veterinaria dell'A.S.L. di Cremona in data 04.07.2000, prot. n. 4827 D/GB/mf riportante testualmente nelle conclusioni "La pratica della pesca ma, soprattutto, la coltivazione delle nostre campagne attraverso l'irrigazione con acqua

COMUNE TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

proveniente dai corsi superficiali, rappresenta un potenziale pericolo per l'uomo; infatti, gli animali che frequentano i corsi d'acqua possono trasmettere microrganismi, disseminare agenti patogeni che albergano, si moltiplicano e vengono successivamente espulsi attraverso feci o urine dal loro organismo. L'elemento più conosciuto è la leptospira, nelle sue svariate varietà sierologiche.”;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Lombardia n.4641 del 21.05.1993 che tra l'altro afferma: “considerato peraltro oltre agli ingenti danni che le nutrie arrecano a manufatti e coltivazioni che dal punto di vista naturalistico la specie, in quanto esotica, è indesiderata tra la fauna italiana e che inoltre compete con altre specie acquatiche di pregio naturalistico, scacciandole dai loro territori abituali”;

Atteso che recenti servizi televisivi a livello scientifico hanno confermato che la specie nutria scaccia e distrugge la specie lontra ed altre realtà faunistiche autoctone storicamente presenti nel territorio e di pregio naturalistico ambientale;

Accertato inoltre che la Giunta Regionale della Lombardia con delibera n. 31655 del 10.10.1997 insiste sulla necessità di “piani di abbattimento al fine di eradicare le nutrie”;

Considerato quindi che i mezzi ordinariamente forniti dall'ordinamento sono ad oggi assolutamente insufficienti ad affrontare il fenomeno sopra descritto ed assicurare, pertanto, la massima tutela dell'incolumità pubblica e della salute dei cittadini;

Sentite le giuste preoccupazioni della cittadinanza, segno evidente della situazione di gravissimo allarme sociale provocato dal fenomeno medesimo, che potrebbe suscitare reazioni ed iniziative illegali ed incontrollabili, da parte dei privati cittadini, in mancanza di provvedimenti assunti dall'autorità competente;

Viste le numerose analoghe ordinanze emesse dai Sindaci dei Comuni vicini, prova evidente della vastità assunta dal fenomeno nelle nostre zone, in particolare nella quasi totalità dei Comuni Cremonesi e dei Comuni limitrofi;

Dato atto che molti corsi d'acqua fiancheggiano le strade comunali e che in relazione alle caratteristiche concrete del pericolo che ha determinato l'emanazione di questa ordinanza non è possibile limitare la durata della stessa ad un determinato periodo dell'anno;

Evidenziato a tal fine che il contenuto delle ordinanze contingibili ed urgenti non è predeterminato dovendosi adeguare alla situazione da fronteggiare , come peraltro rilevato anche dalla giurisprudenza amministrativa (da ultimo T.A.R. Veneto sez. IV sentenza 10 febbraio 2010 n° 348)

Visto l'art.50 commi 5 e 6 del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000 e nell'attesa dell'intervento degli organi competenti a livello sovracomunale;

Evidenziato che il presente provvedimento è adottato dal Sindaco in qualità di capo dell'Amministrazione Comunale;

DICHIARA L'EMERGENZA NUTRIE

e

COMUNE TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

ORDINA

Che le persone inserite nell'elenco allegato alla presente ordinanza, munite di regolare licenza di caccia e attestato provinciale, con esclusivo uso delle armi normalmente autorizzate per l'attività venatoria, procedano all'abbattimento delle nutrie in tutto il territorio comunale di TRESCORE CREMASCO ed essenzialmente lungo i corsi d'acqua che lo attraversano, nonché alla loro cattura e soppressione mediante il sistema, già in uso, delle gabbie – trappola.

E' comunque vietato l'abbattimento delle nutrie con l'uso delle armi nelle zone comprese nel raggio di 100 metri da fabbricati adibiti ad abitazione o ad attività lavorative e ad una distanza inferiore a 50 metri da vie di comunicazione che non siano fiancheggiate da corsi d'acqua eccettuate le strade poderali e interpoderali;

Gli abbattimenti verranno eseguiti mediante l'organizzazione in squadre composte da n. 2 persone. Ogni animale abbattuto dovrà essere recuperato trasportato in contenitori a tenuta, lavabili e disinfettabili e conferito ai centri operanti di raccolta e smaltimento delle carcasse.

Durante gli interventi gli operanti avranno cura di controllare le gabbie - trappola posizionate sul territorio, vuotarle dalle eventuali prede secondo le procedure usuali ripristinando, laddove necessario, le esche alimentari.

L'ABBATTIMENTO POTRA' AVVENIRE DALLE ORE 5,00 ALLE ORE 22,00 DI TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA NEL SEGUENTE PERIODO:

DALLA DATA ODIERNA E FINO AL 17.9.2011

Si autorizza, qualora fosse necessario, l'uso di fonti luminose e/o di una barca per percorrere le acque interne sul territorio comunale, data la presenza di numerose nutrie in esse, nonché il ricorso al posizionamento di stazioni di foraggiamento galleggiante lungo i corsi d'acqua al fine di attirare e meglio individuare le prede.

Qualora si dovesse operare nei pressi delle abitazioni, gli abitanti delle stesse dovranno essere avvisati del giorno e dell'ora dell'intervento.

Nel caso si sia in prossimità di strade dovrà essere presa in considerazione, in base al grado di pericolosità, la possibilità di chiudere al traffico il tratto di strada interessato.

Poiché trattasi di intervento eccezionale e straordinario, l'abbattimento potrà essere eseguito anche nelle zone naturali o precluse alla caccia. A tutela della selvaggina, in tale zone, l'abbattimento dovrà essere attuato solo lungo le sponde dei corsi idrici e l'attraversamento di tali zone sarà consentito solo con armi scariche riposte nel fodero. In ogni caso dovranno essere rispettate le stesse distanze dalle abitazioni e dalle strade imposte dalla vigente legislazione in materia venatoria. L'abbattimento si svolgerà, pertanto, con la massima cautela e nel massimo rispetto dell'incolumità della cittadinanza.

Il Sig Bonetti Giovanni è nominato coordinatore delle operazioni di abbattimento con l'obbligo di tenere costantemente registrati i nominativi dei partecipanti agli interventi, la data e l'ora dei medesimi, le zone in cui gli interventi andranno a svolgersi e il numero dei capi abbattuti.

COMUNE TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

Sarà il coordinatore ad autorizzare, di volta in volta, l'uscita dei volontari per i singoli interventi, facendo sì che non sia operante, nel contempo, più di una squadra per ogni frazione del Comune.

E' pertanto assolutamente vietato, l'abbattimento di nutrie da parte di soggetti non esplicitamente autorizzati dall'Amministrazione e l'uscita a squadre senza l'autorizzazione dei coordinatori, il quale dovrà informare immediatamente, se richiesto, il Sindaco, le Guardie Venatorie, gli Organi di Pubblica Sicurezza ed ogni altra autorità preposta sull'attività delle squadre. Le prestazioni dei volontari sono gratuite, ai volontari saranno rimborsati i costi delle munizioni utilizzati per i capi abbattuti.

I volontari durante il loro servizio dovranno avere sempre con sé la licenza di caccia in corso di validità e copia della presente ordinanza.

Ogni violazione alla presente ordinanza sarà immediatamente denunciata all'Autorità Giudiziaria.

E' altresì autorizzato l'uso di idoneo automezzo agricolo o industriale per la raccolta degli animali onde procedere al seppellimento, seguendo scrupolosamente le indicazioni impartite dall'Azienda Sanitaria Locale con nota dell'11 luglio 2002, prot.16573/2002 a firma del Coordinatore dei Servizi Veterinari ed allegata procedura per l'interramento delle carcasse a firma dei Responsabili della Sezione di Igiene e Sanità pubblica.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'albo Pretorio nonché nei consueti modi di diffusione e inviata al Prefetto di Cremona, al Presidente della Provincia, alle A.S.L. di Cremona e Crema, al Presidente S.C.S. di Crema, al Comandante dell'Arma dei Carabinieri di Crema, al Comandante dell'Arma dei Carabinieri Stazione di Pandino, nonché al Presidente Federcaccia di Trescore Cremasco Sig. Merigo Angelo, al Presidente Libera Caccia di Trescore Cremasco Sig. Varisco Mazzeletti Walter, al Presidente Italcaccia di Trescore Cremasco Sig. Ogliari Eugenio, ai Sindaci dei Comuni limitrofi, Cremosano, Casaletto Vaprio, Quintano, Palazzo Pignano e Torlino Vimercati.

Rende noto

che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione ovvero adire il Giudice Amministrativo competente entro 60 giorni dalla stessa data

Trescore Cremasco, 14.6.2011

Il Sindaco
Ogliari Giancarlo

COMUNE TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

ELENCO CACCIATORI AUTORIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE NUTRIE
Allegato alla Ordinanza contingibile ed urgente n. 1 del 14.6.2011.

Cognome e nome	Estremi di nascita	Residenza	Estremi licenza/porto d'armi
BONETTI GIOVANNI	Trescore Cremasco 25.9.1948	Via I° Maggio, 16 Casaletto Vaprio Tel. 3339989238	128657-N
CARIONI ANTONIO	Trescore Cremasco 24.12.1956	V.lo Cantoni, 19 Trescore Cremasco Tel. 0373/274024	128651 - N
GALLERANI ALESSANDRO	Crema 29.8.1984	Via Mazzolari, 8 Trescore Cremasco Tel. 0373/273992	218226 - M
TAZZI LUIGI	Trescore Cremasco 22.11.1948	V.le Risorgimento, 18 Trescore Cremasco Tel. 0373/273218	574629 - L
PIACENTINI CARLO	Crema 10.10.1971	Via Vittorio Veneto, 2 Trescore Cremasco Tel. 0373/273165	574818 - L
MAZZINI LUCA	Crema 17.3.1979	Via Verdi, 6 Trescore Cremasco Tel. 0373/273338	480516 - M
ASSANDRI FABIO	Trescore Cremasco 28.3.1965	V.le De Gasperi, 53 Trescore Cremasco Tel. 0373/274446	574753 - L
OGLIARI LUIGI	Trescore Cremasco 8.4.1970	Via S. Martino, 23 Trescore Cremasco Tel. 0373/273218	574507 - L
OGLIARI RENZO	Crema 03.9.1985	Via Wojtyla, 9 Trescore Cremasco Tel. 3358078234	130400 - N
OGLIARI ANGELO	Rivolta d'Adda 12.6.1984	Via Vittorio Veneto, 8/B Trescore Cremasco Tel. 0373/274396	128716 - N
CARIONI GIULIANO	Trescore Cremasco 26.6.1953	Via Carioni Giuliano Trescore Cremasco Tel. 0373/273833	574929 L

COMUNE TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona